

Albino Armani 1607 porta a Milano il meglio del Nordest in bottiglia

LINK: <https://winecouture.it/2024/05/16/albino-armani-1607-porta-a-milano-il-meglio-del-nordest-in-bottiglia/>



Albino Armani 1607 porta a Milano il meglio del Nordest in bottiglia di Matteo Borré | 16 Maggio 2024 Da sabato 18 a lunedì 20 maggio, **Albino Armani** Viticoltori dal 1607 sbarca a Milano portando con sé il meglio del Nordest in bottiglia. L'occasione è quella di Best Wine Stars, atteso evento del capoluogo lombardo dedicato alla promozione della cultura e delle eccellenze enogastronomiche italiane, in scena al Palazzo del Ghiaccio di Milano. **Albino Armani** Viticoltori dal 1607 sarà presente con la sua ricercata produzione di vini, tra Trentino, Valpolicella e l'Alta Grave del Friuli-Venezia Giulia, ai banchi d'assaggio, dove verrà affiancato da 250 aziende protagoniste nella tre giorni meneghina fatta di walk around tasting, masterclass e talk di approfondimento a cura di esperti del settore e aperta ad un pubblico di operatori, media e wine lover. Tutti i vini di **Albino Armani** 1607 sul

palcoscenico di Best Wine Stars: il meglio del Nordest in bottiglia sbarca a Milano **Albino Armani** Viticoltori dal 1607 conferma, dunque, la partecipazione all'atteso wine show milanese. A concorrere nell'ambito degli Awards dell'edizione numero cinque di Best Wine Stars, per la storica azienda familiare saranno il Trento Doc Metodo Classico Pas Dosé Clé 2019, da Pinot Nero e Chardonnay unite in una fiera interpretazione dell'eleganza - unica e distinguibile - figlia della montagna, e il Valpolicella Classico Superiore Doc Egle 2022, un vino che anche in questo caso sceglie l'altura della Valle di Marano da uve di Corvina, Corvinone e Rondinella allevate tra i 400 e i 600 m s.l.m., al limite della viticoltura in questo areale, offrendo un sorso che esalta i particolari descrittivi delle più alte fasce collinari. Domenica 19 maggio, durante la cerimonia di premiazione nella Sala Piranesi di Palazzo del Ghiaccio,

verranno svelati i vincitori 2024 di tutte le categorie in gara: Best Sparkling Wine, Best White Wine, Best Red Wine, Best Rosè Wine, Best Spirit, Best Herbal Liqueur, Best Logo e Best Label. In degustazione ai banchi d'assaggi, per tutti i visitatori, diverse referenze firmate **Albino Armani**. A rappresentare il Trentino - più precisamente il Monte Baldo, massiccio montuoso ancora veneto che apre le porte al Trentino e che da milioni di anni domina la Vallagarina - sarà proposto, accanto al Clé 2019, anche il Trento Doc Brut. Dal Veneto invece, oltre al Valpolicella Classico Superiore Doc Egle 2022, sarà possibile assaggiare il Pinot Grigio Colle Ara Valdadige Terradeiforti Doc 2023 e il Foja Tonda Valdadige Terradeiforti Doc 2019. Passando al Friuli-Venezia Giulia, i riflettori saranno puntati sul recente progetto Terre di Plovja, la linea che celebra i vitigni autoctoni dell'Alta Grave

nata nel 2022. Accanto al bianco Flum e al rosso Piligrin - le referenze con cui il progetto ha debuttato, a base Chardonnay e Sciaglin la prima, Merlot e Piculit Neri la seconda - sarà possibile scoprire anche Sciaglin e Ucelut, le due nuove etichette presentate all'ultima edizione di Vinitaly che prendono il nome delle uve indigene in purezza con cui sono prodotte. Da sempre appassionato di vitigni autoctoni - tanto da farsi carico di una vera e propria missione di ricerca e recupero delle varietà storicamente legate alla tradizione vinicola del Nordest -, **Albino Armani** ha deciso di mettere nuovamente a dimora questi due uvaggi nei vigneti di Valeriano, nel comune di Pinzano al Tagliamento, nel Friuli nord-orientale, una zona collinare con intense escursioni termiche e precipitazioni, dove il terreno è composto principalmente da limo, sabbia e argilla. Proprio qui lo Sciaglin e l'Ucelut esprimono il loro carattere più autentico e la loro unicità. Particolarità pronta a conquistare nel calice il pubblico milanese a Best Wine Stars.